



## Ripristinata la 088

Quattro giorni di deviazione a causa di una voragine in via Serafino Bellanti e da ieri il ritorno alla normalità. Nel XVI municipio, la linea 088 è tornata sul suo regolare percorso abbandonando l'itinerario alternativo seguito da sabato scorso.

## Oggi e domani, due giorni "anti-Pm10"

Le polveri sottili resistono al di sopra dei 50 microgrammi per metro cubo, la pioggia non aiuta e oggi è di nuovo stop ai veicoli inquinanti, dalle 7,30 alle 20,30, nella Fascia verde; nella Ztl del Centro anche per le due ruote "Euro 0". Domani, invece, quinto atto delle targhe

alterne. Dalle 15 alle 21, il divieto riguarda i veicoli con targa pari, incluso lo "0", ma anche i veicoli non catalitici e i diesel Euro 0, al di là del vincolo di targa. Potenziate il trasporto pubblico: 979 corse in più su 44 linee e 30 corse in più, complessive, sulle due linee del metrò.

## Meno quattro

Si concluderanno alla fine della settimana i lavori sui binari di piazza dei Gerani, a Centocelle. Sino ad allora, le linee 5 e 19 si trasformeranno in bus da via Bresadola al capolinea di piazza dei Gerani. Per i tram, stop provvisorio a viale Togliatti, insieme con la 14.

# Le ferrovie diventano metrò: la firma su nove anni di cantieri

Accordo con Comune, Province e Regione. Intanto scattano gli sconti Metrebus

Diciotto nuove stazioni, ferrovie regionali che diventano metropolitane, lo smantellamento dello scalo merci di San Lorenzo e il raddoppio delle ferrovie per Viterbo e Guidonia. È questo il futuro del trasporto regionale su ferro tratteggiato nell'accordo firmato ieri da Comune, Province, Regione e Ferrovie.

Intanto, però, dall'assessorato regionale alla mobilità di via della Pisana arrivano altre due notizie per gli abbonati Metrebus. Chi abita a Colle Mattia, nella periferia est potrà salire sui treni della Roma Cassino e arrivare a Termini con l'abbonamento Metrebus Roma: un risparmio di 21 euro al mese. Sconto anche per i viterbesi che arrivano a Roma passando per Orte: potranno pagare l'abbonamento 78 euro invece di 93.

E, mentre scattano gli sconti, i tecnici sono al lavoro per il futuro. In nove anni, le ferrovie del Lazio dovranno cambiare volto e i traguardi sono tre. Il primo sarà tra quest'anno e il prossimo: dovranno aprire le nuove stazioni di Serenissima, Togliatti, La Rustica Città e Quattro Venti e la Fr2 da Guidonia arriverà in via Val d'Ala, a Montesacro. Aprirà anche il quarto binario tra Trastevere e San Pietro per dare ai treni Roma - Cesano una frequenza di sette minuti. Entro il prossimo anno diventeranno "metrò" anche le linee dei Castelli: un treno ogni 30 minuti nelle ore di punta. Nel 2010 si prevede di attivare l'anello ferroviario e di trasformare in metrò di superficie la Roma-Guidonia e la Fr1. Nel 2015, invece, dovrebbe essere completata la nuova linea che passerà a sud della città: per le merci ma anche per i passeggeri con le nuove stazioni a Vitinia, Castel Romano e Pomezia.

GIAN LUCA NASO



## Linea C: l'appalto è stato aggiudicato

La Astaldi vince la gara anche grazie alla riduzione dei tempi di realizzazione

Seicentoventi giorni in meno per la costruzione della prima tratta della Metro C, Alessandrino-San Giovanni, i cui lavori inizieranno ad aprile e che dovrebbe essere pronta nel dicembre del 2010, anziché nel 2012. L'intera linea dovrebbe essere consegnata nel 2013. La contrazione dei tempi è stato uno dei cavalli di battaglia per l'aggiudicazione della gara, vinta dall'Ati (associazione temporanea d'impresa) guidata da Astaldi Spa e formata da Vianini Lavori Spa, Consorzio Cooperative Costruzioni e Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari Spa. L'a-

pertura pubblica delle buste con l'offerta economica, si è svolta presso un noto studio notarile. Rispetto agli altri cinque concorrenti, il raggruppamento guidato da Astaldi si è aggiudicato l'appalto con un punteggio complessivo di 98,57 su 100 (51,57 per l'offerta tecnica, 47 per quella economica) presentando, inoltre, le migliori offerte di ribasso sulla base d'asta: meno 18 per cento sulle opere civili e impiantistiche, meno 16 per cento per gli impianti elettroferroviari, meno 14,5 per cento per le forniture di materiali rotabili. Ha anche offerto un prefi-

nanziamento del 20 per cento sull'intero importo di tre miliardi di euro.

La linea C, da Clodio a Pantano, avrà 30 stazioni, una lunghezza di 25,5 chilometri; due stazioni di scambio con la linea A (San Giovanni e Ottaviano), una con la linea B (Colosseo) e una con la ferrovia Regionale FR1 (Pigneto). La capacità di trasporto sarà di 24 mila passeggeri/ora per senso di marcia. Ogni treno avrà una capienza di 1.200 viaggiatori e sarà a guida completamente automatizzata, ossia senza conducente. Come già fatto a Torino.

## lettere

### La 061 anche di domenica

Vivo a Campo Ascolano e lavoro a Fiumicino. Come tante persone che vivono nella mia zona mi chiedo com'è possibile che non ci siano tanti mezzi che permettano di arrivare a destinazione in breve tempo. La domenica i mezzi non ci sono.

FRANCESCO C.

RISPOSTE ATAC SPA

La zona di Campo Ascolano è nel comune di Pomezia e, quindi, il compito di garantire il collegamento con Fiumicino spetta alla Cotral. Tuttavia, Atac spa ha affidato alla Trambus la linea 061 che collega la stazione Lido Centro a via Po, a Campo Ascolano e nelle ore di punta effettua corse supplementari. Per quanto riguarda il servizio festivo, la sua proposta di estensione dell'orario della linea 061 sarà esaminata dalla Direzione programmazione della mobilità di Atac spa.

### Una storia a lieto fine

Vivendo a Ciampino, domenica sera al ritorno da Roma ho utilizzato il treno. Una volta arrivato, alle 20.35 circa si aprono le porte: tempo un minuto e un signore sui 60 anni scende appoggiando i bagagli a terra. Risale a bordo, prende altre valigie mentre altri pendolari attendono di potere scendere. Si sente il fischio del capotreno, si chiudono le porte all'improvviso e il treno riparte. Sono sorti, a questo punto, due piccoli problemi. Il primo è che c'era gente come me rimasta a bordo, il secondo che il signore con le valigie è rimasto incastrato tra le porte con il treno in movimento. Tra le urla e il panico di chi era già sceso, il pover'uomo è caduto. Incredibilmente non sulle rotaie. Poi il treno si è fermato. Il capotreno dice che non l'ha visto, la polizia ferroviaria era chiusa. Fatto sta che è quasi accaduta una tragedia.

FABIO ALESSI

### Esperimento Ventotene Sole e veicoli elettrici: un'isola a emissioni zero

Si trasformerà in una piccola "repubblica" del trasporto ecologico, una delle poche al mondo. Sull'isola di Ventotene potranno circolare solo veicoli elettrici, anche per trasportare le merci. Il divieto per le auto tradizionali sarà assoluto; anche l'illuminazione dovrà rispondere a criteri di basso consumo. Le novità sono contenute nel progetto "Ventotene Isola ad emissioni zero", che ieri ha avuto il via libera dalla giunta regionale. Un esperimento così particolare che anche gli specialisti chiamati a studiare gli interventi sono riuniti in un "gruppo di creatività". In tempi di crisi dei carburanti, Ventotene si affiderà al sole. I veicoli si riforniranno in centri di distribuzione alimentati da tettoie fotovoltaiche. La più grande coprirà l'area del porto e altre saranno dislocate lungo il molo per le imbarcazioni.

### La fermata "Manzoni" è chiusa per 11 mesi Ecco come spostarsi

È chiusa la stazione "Manzoni" della linea A della metropolitana. La riapertura è prevista tra 11 mesi. La struttura tornerà ai passeggeri completamente riammodernata grazie ai nuovi impianti di sicurezza, illuminazione e ventilazione. Previsto, inoltre, l'abbattimento delle barriere architettoniche. Regolare, comunque, il funzionamento del resto della linea.

I passeggeri possono utilizzare la fermata di San Giovanni e Vittorio Emanuele, limitrofe alla stazione Manzoni. In servizio, inoltre, ci sono due linee di bus, la 360 e la 590 che collegano piazza Vittorio a piazza San Giovanni. Nei pressi della stazione chiusa per lavori, inoltre, transitano i bus delle linee 3 e 810.